



CAMERA DI COMMERCIO  
RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

### DELL'AREA SVILUPPO ECONOMICO

**Oggetto: servizio di supporto specialistico per la gestione amministrativa e la rendicontazione delle spese nell'ambito del progetto singolo n. 20112 "GAG - Goccia A Goccia" Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021/2027: decisione di contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023. CUP: H57H22003250007. CIG: B137E261D8.**

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA SVILUPPO ECONOMICO

- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 254/2005 inerente la gestione amministrativa contabile dell'Ente camerale;
- Verificato che l'argomento rientra nell'ambito delle proprie competenze;
- Visto il preventivo economico 2024 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 11 del 22.12.2023;
- Vista la delibera di Giunta n. 151 del 29/12/2023 "Approvazione budget direzionale 2024";
- Vista la determinazione del Segretario Generale n. 1 del 04/01/2024 "Budget direzionali 2024: assegnazione";
- Tenuto conto delle disponibilità di bilancio;
- Considerato che:
  - l'Ente camerale partecipa, in qualità di Partner, al progetto singolo n. 20112 "GAG - Goccia A Goccia", approvato sul primo bando per progetti singoli "Nuove Sfide.Governance" ob. spec. 1.iv, nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021/2027;
  - il progetto ha una durata di 36 mesi, dal 09/10/2023 al 08/10/2026, salvo eventuali proroghe concesse dall'Autorità di Gestione (La Région Auvergne-Rhone-Alpes) e interessa le Province di Imperia e di Cuneo e il territorio delle Alpes-Maritimes, con un partenariato così composto:
    - Chambre de Métiers et de l'Artisanat de Région Provence-Alpes-Côte d'Azur: Capofila;
    - Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur: partner;
    - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo: partner;
    - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Riviera di Liguria: partner;
    - Politecnico di Torino: partner;
    - Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese: partner;
    - Aix Marseille Université: partner;



- obiettivo principale del progetto è quello di migliorare l'efficienza dei sistemi di produzione artigianale/industriale nella filiera agroalimentare nell'area transfrontaliera, utilizzando l'innovazione tecnologica e le soluzioni digitali per promuovere un impiego sostenibile della risorsa idrica e per ridurre l'impatto delle attività produttive sull'ambiente. Con tale progetto si intende individuare e sperimentare metodi e soluzioni che favoriscano la riduzione della quantità di acqua utilizzata nei processi, senza compromettere la sostenibilità economica delle attività produttive ma, anzi, sostenendone la competitività di lungo periodo, per un più efficace adattamento delle imprese al cambiamento climatico e per un contributo effettivo di queste ultime ad attenuarne gli impatti;
- il budget complessivo del progetto è pari ad Euro 1.978.532,80 di cui Euro 1.582.826,24 FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale pari all'80% del budget) ed Euro 395.706,56 CPN (Contropartite Pubbliche Nazionali pari al 20% del budget);
- il budget di competenza della Camera di Commercio Riviére di Liguria è di Euro 250.000,00 di cui Euro 200.000,00 FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) ed Euro 50.000,00 CPN (Contropartite Pubbliche Nazionali);
- Vista la Delibera della Giunta camerale n. 146 del 30/11/2023 con cui è stato approvato il budget relativo al progetto GAG di competenza della Camera di Commercio Riviére di Liguria ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;
- Tenuto conto che, al fine di consentire il rispetto del crono-programma e garantire un livello qualitativo elevato delle attività svolte, l'Ente necessita di un adeguato supporto tecnico-specialistico in relazione alle seguenti attività:
  - A) attività di supporto alla gestione amministrativa e all'esecuzione del progetto;
  - B) attività di supporto alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto;
- Considerato che il servizio richiesto implica il possesso delle seguenti competenze:
  - competenze in materia di normativa comunitaria;
  - competenze su temi di monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati da Programmi comunitari;
  - competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei fondi comunitari conformemente alle norme vigenti in materia;
  - buona conoscenza della lingua francese;
- Appurato che nell'organico dell'Ente le risorse inquadrate nell'ambito del profilo amministrativo/contabile - escluse le unità di personale già assegnate all'Ufficio realizzazione progetti - non possiedono le esperienze e le competenze necessarie per fornire all'Ente il contributo professionale richiesto;
- Considerato che l'esigenza di acquisire tempestivamente il supporto specialistico in questione non consente di disporre del tempo necessario per formare adeguatamente risorse interne;
- Ritenuto, pertanto, necessario acquistare il servizio sul mercato;
- Tenuto conto che per il progetto in questione è stato assegnato all'Ente un budget che prevede espressamente, tra la varie voci di spesa, quella relativa ai "costi per consulenze e servizi";
- Appurato che nell'ambito di tale voce di spesa rientrano i costi sostenuti dall'Ente per acquisire sul mercato lavori, forniture o servizi funzionali all'attuazione del progetto;
- Rilevato, quindi, che i costi per l'acquisizione del presente servizio non gravano sul bilancio dell'Ente;
- Considerato che il valore presunto del servizio da affidare è stato stimato in Euro 4.990,00 (oltre IVA);



- Visto il D.Lgs. 36/2023 recante “*Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- Tenuto conto che trattandosi di appalto d’importo inferiore ad Euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione del servizio in oggetto;
- Visto l’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Visto l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- Visto l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Dato atto che, ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile, dato l’importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente poiché trattasi di prestazione unitaria;
- Accertato che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all’operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- Appurato che il presente affidamento non presenta in concreto un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della tipologia, della localizzazione e del modesto valore economico del servizio, assai distante dalla soglia comunitaria;
- Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e s.m.i. aventi per oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
- Visto l’art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha modificato l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, innalzando la soglia per non incorrere nell’obbligo di fare ricorso al MePA da 1.000 euro a 5.000 euro;
- Richiamato l’articolo 48 del Codice (Libro II - Parte Prima) recante “Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” il quale dispone:
  - al comma 4: “*Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice*”;



- al precedente comma 3: *“Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*, disposizioni tra cui rileva la deroga contenuta nell’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 relativa ai microaffidamenti di valore inferiore a 5.000,00 euro, tutt’ora vigente;
- Visto l’articolo 25 del Codice il quale prevede, dal primo gennaio 2024, l’obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- Preso atto del parere espresso dall’Anac di seguito riportato: *“La deroga prevista dalla legge n. 296/2006 è inapplicabile al caso di specie (acquisiti di importo inferiore a 5.000,00 euro), riguardando le disposizioni in materia di contenimento della spesa e non le previsioni in materia di digitalizzazione. Inoltre, si evidenzia che, ai sensi dell’articolo 48, comma 4, del codice, ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano le disposizioni del codice (ivi comprese quelle sulla digitalizzazione) se non derogate dalla Parte I del codice medesimo. Detta parte non prevede alcuna deroga all’applicazione della normativa sulla digitalizzazione per le procedure sottosoglia, neanche con riferimento agli affidamenti di importo ridotto”*;
- Visto il comunicato del Presidente dell’Anac del 10 gennaio 2024 recante *“Indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”* il quale dispone che, al fine di favorire le Amministrazioni nell’adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l’utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l’amministrazione digitale, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024, è consentito utilizzare, come modalità suppletiva, l’interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici (PCP);
- Ritenuto opportuno nella fattispecie procedere ad un affidamento diretto, extra MePA, gestendo con la posta elettronica certificata la richiesta di preventivo e la stipula del contratto mediante scambio di lettere secondo gli usi del commercio, alla luce del Comunicato del Presidente dell’Anac del 10/01/2024 sopra richiamato e del carattere urgente del servizio;
- Vista la sentenza del TAR Sardegna, Sez. II, 17/02/2020 n. 101, nell’ambito della quale il giudice amministrativo ha ritenuto che, *in caso di affidamento diretto, l’invio del preventivo tramite pec non viola il principio di segretezza, in quanto l’affidamento diretto non implica valutazioni tecniche, e considerato che la stessa Anac, coinvolta per l’espressione di un parere precontenzioso (su istanza della stessa ricorrente), si è espressa per la legittimità della procedura prevista ed attuata dall’Amministrazione (cfr. parere del 26.9.2019 doc. 14)*;
- Visto l’art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che *“E’ comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;
- Ritenuto opportuno, ai fini dell’individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, chiedere un preventivo di spesa all’operatore economico Albero Generoso società cooperativa, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato in occasione di precedenti servizi resi e quindi dell’aspettativa circa l’affidabilità e l’idoneità dell’operatore stesso a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;
- Vista la richiesta informale di preventivo trasmessa, tramite la Pec dell’Ente, all’operatore economico Albero Generoso società cooperativa, con sede a Genova (Prot. n. 9080 del 02/04/2024);



- Visto il preventivo di spesa presentato da Albero Generoso società cooperativa (Prot. n. 9888 del 11/04/2024) che prevede un onere complessivo di Euro 4.990,00 (oltre IVA);
- Ritenuta la congruità dell'importo offerto, tenuto conto delle esigenze dell'Ente;
- Dato atto che:
  - ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Codice;
  - l'Ente ritiene opportuno avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, considerate la natura e la modesta entità economica del servizio;
- Vista la disciplina in materia di requisiti di ordine generale e di ordine speciale contenuta, rispettivamente, negli articoli 94-98 e 100 del D.Lgs. 36/2023;
- Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;*
- Preso atto che l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (prot. n. 9888 del 11/04/2024) che l'Ente provvederà a verificare in caso di campionamento, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- Dato atto che, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Ente si riserva di assumere i provvedimenti di cui all'art. 52, comma 2, del Codice;
- Ritenuto opportuno, nelle more della determinazione delle modalità di campionamento da parte dell'Ente, effettuare le seguenti verifiche:
  - acquisizione della visura camerale attestante l'iscrizione nel Registro delle Imprese (art. 100, comma 3, D.Lgs. 36/2023);
  - verifica della regolarità contributiva (Durc INPS\_40433039 scadenza 27/07/2024) (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, D.Lgs. 36/2023);
  - consultazione del Casellario Anac in data 11/04/2024 dal quale risulta l'assenza di annotazioni che comportano l'automatica esclusione dalle gare pubbliche (art. 94, comma 5, lettere e) ed f) D.Lgs. 36/2023);
- Ritenuto adeguato l'esito dell'istruttoria, in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario Albero Generoso società cooperativa;
- Dato atto che la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite Pec, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- Visto l'art. 55 del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone, al comma 1, che la stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, al comma 2, che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 (stand still) e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- Appurato che, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, in tema di imposta di bollo sui contratti pubblici disciplinati dal Codice si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023, il quale all'art. 1, comma 1, dispone che *“Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro”;*



- Rilevato che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e s.m.i.) alla presente procedura è stato assegnato il seguente codice identificativo di gara CIG: B137E261D8, acquisito tramite l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici (PCP), come da comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024;
- Dato atto che la spesa relativa al presente affidamento è finanziata con fondi europei gravando sul budget approvato per il Progetto GAG con Delibera di Giunta n. 146 del 30/11/2023;
- Ritenuto opportuno nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Funzionario Daniela Ebano, P.O. Responsabile del Servizio Progetti Europei;
- Verificato che la suddetta dipendente è in possesso dei requisiti richiesti per rivestire il ruolo di RUP per l'affidamento del servizio oggetto della presente determinazione e non si trova in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, come da dichiarazione agli atti (prot. interno n. 9978 del 11/04/2024);
- Accertato che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto con riferimento alla normativa vigente ed in particolar modo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.P.R. n. 62/2013), alla L. 190/2013 (anticorruzione), al D.Lgs. 33/2013 (trasparenza) e all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

#### DETERMINA

- di contrarre e contestualmente affidare, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Albero Generoso società cooperativa, con sede in Via San Luca 12/40 – 16124 Genova (GE), C.F. e P.IVA 03668150109, il servizio di supporto specialistico per la gestione amministrativa e la rendicontazione delle spese nell'ambito del progetto singolo n. 20112 "GAG - Goccia A Goccia" Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021/2027;
- di fissare il corrispettivo per la remunerazione del servizio nell'importo di Euro 4.990,00 (oltre IVA);
- di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite Pec, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Funzionario Daniela Ebano, P.O. Responsabile del Servizio Progetti Europei;
- di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, stimati in Euro 4.990,00 (oltre IVA), per un totale complessivo di Euro 6.087,80 (IVA inclusa), faranno carico sul conto 330040, centro di costo DD03, processo D6.1.2 degli esercizi economici di competenza;
- di dare incarico all'Ufficio Realizzazione Progetti di provvedere agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di questa Camera di Commercio, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;



- di procedere alla pubblicazione della presente determinazione nell'Albo camerale informatico di questa Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 32 Legge n. 69/2009.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SVILUPPO**

**ECONOMICO**

**(Marco Casarino)**

**firma digitale**